



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

IIS  
GAE AULENTI  
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"  
Biella

**Anno Scolastico 2025-2026**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe QUINTA sez. 5BA**

**Istituto tecnico  
Settore tecnologico**

**Indirizzo "Agraria, Agroalimentare,  
Agroindustria"**

---

[www.iisgaeaulenti.edu.it](http://www.iisgaeaulenti.edu.it) [biis00700c@istruzione.it](mailto:biis00700c@istruzione.it)

Sede Centrale: Viale Macallè, 54 - 13900 - Biella (BI)

Tel. 015-402748 Fax. 015-8496093

C.F. 90067580028

## **INDICE DEL DOCUMENTO**

### **SEZIONE I**

1. Presentazione del corso

### **SEZIONE II**

2. Presentazione della classe
  - a. Storico della classe
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe nel triennio

### **SEZIONE III**

5. La sede del corso
6. Organizzazione didattica del percorso
7. Obiettivi di apprendimento
  - a. Area generale
  - b. Area di indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio”
  - c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro
8. Metodologie didattiche
9. Strumenti didattici
10. Attività di recupero
11. Attività extra-curricolari e/o di ampliamento dell’offerta formativa
12. Attività di FSL
13. Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento dell’educazione civica
14. Attività di tutoraggio e orientamento

### **SEZIONE IV**

15. Criteri e strumenti valutativi
  - 15a. Criteri per la valutazione
  - 15b. Strumenti per la valutazione
  - 15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

### **SEZIONE V**

16. Simulazioni delle prove d’esame

## **SEZIONE I**

### **1. PRESENTAZIONE DEL CORSO**

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

All'I.I.S. Gae Aulenti è attiva l'articolazione "Produzioni e trasformazione dei prodotti".

Ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità. Detti aspetti si sostanziano nell'impiego di tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili, soprattutto per quel che riguarda gli interventi fitoiatrici, da progettare con l'integrazione fra i diversi fattori che possono contribuire a diminuire gli impatti.

Il percorso di cinque anni forma tecnici con competenze professionali nell'ambito agrario, dall'assistenza tecnica alle coltivazioni alla cura negli allevamenti animali. La nostra scuola ha sviluppato un'offerta formativa con elevata collaborazione con il territorio specialmente negli ambiti naturalistici e della tutela ambientale. La scuola offre agli allievi la possibilità di conseguire i patentini per uso di Fitofarmaci, motosega e conduzione trattore. I diplomati di questo corso possono inserirsi nel mondo del lavoro in aziende agricole, zootecniche, florovivaistiche, ortofrutticole e della trasformazione dei prodotti oppure proseguire gli studi con corsi post diploma o universitari.

## **SEZIONE II**

### **2. PRESENTAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5BA è composta di 19 studenti, di cui 13 maschi e 6 femmine, con una varietà di background e interessi che contribuiscono a una ricca, ma non omogenea dinamica di gruppo. Gli studenti provengono da paesi dell'hinterland cittadino ed hanno interessi variegati.

Il gruppo classe formalmente appare coeso, ma vi permangono divisioni in piccoli gruppi.

La classe, dunque, risulta varia come composizione e come rendimento: una parte di essa è motivata ad apprendere e riesce a raggiungere risultati accettabili; un'altra parte della classe incontra difficoltà nell'assimilazione, nella utilizzazione e nella rielaborazione dei contenuti in conseguenza sia di lacune nella preparazione di base sia di un non adeguato metodo di studio e di scarso impegno individuale.

La frequenza all'attività didattica ha dovuto essere costantemente monitorata dai docenti cui sono seguiti interventi di richiamo individuale, in particolar modo per due studenti, e di dialogo con le famiglie affinché la frequenza risultasse regolare.

Dal punto di vista comportamentale si è cercato di lavorare su quattro obiettivi fondamentali:

- disponibilità al dialogo e al confronto, alla partecipazione attiva, alla responsabilità
- sviluppo degli atteggiamenti critici e della fiducia nelle proprie possibilità
- disponibilità a rivedere le proprie opinioni e a cambiare i propri comportamenti
- rispetto delle regole e dei ruoli

Il percorso formativo, in generale, ha evidenziato una positiva evoluzione da parte della totalità della classe. Non si sono verificate problematiche relative a particolari insegnamenti, ogni studente e ogni studentessa ha affrontato il proprio percorso di studio in modo personale e in collaborazione attiva con le proposte dei docenti e della scuola.

Alcuni alunni hanno messo a punto un metodo di studio efficace e personale sviluppando sia il pensiero critico sia la capacità di approfondimento.

Nel complesso sono stati raggiunti livelli pienamente soddisfacenti.

Un'alunna è stata inserita nel corso del triennio, ovvero in classe quarta, proveniente dall' Institut Agricole di Aosta.

La stessa alunna ha affrontato con fiducia il nuovo percorso scolastico senza scoraggiarsi. Per la studentessa dal 12 aprile 2026 si è resa necessaria l'introduzione della Didattica A Distanza in quanto è entrata nel periodo di astensione obbligatoria per maternità. E' riuscita a seguire in modo continuativo le lezioni, tranne il periodo di ospedalizzazione per la nascita della sua bimba. Si è infatti predisposto un piano settimanale di lezioni in DAD integrato con lezioni asincrone così come previsto dalla normativa vigente:

**Modalità Sincrona/Asincrona:** le linee guida del Ministero dell'Istruzione (MIM) raccomandano una combinazione di attività in diretta (sincrona) e lavori autonomi (asincroni).

**Flessibilità:** È possibile ridurre la durata dell'unità oraria (es. da 60 a 45-50 minuti) per ridurre l'affaticamento davanti allo schermo.

**Attività sincrona :** video lezioni per almeno 20 ore settimanali.

**Attività asincrona:** Gli insegnanti progettano attività autonome, come lo studio o l'esecuzione di esercizi.

I certificati medici, che delineano la gravità della sua malattia, permettono alla studentessa di accedere all'esame di Maturità nonostante le numerose assenze.

Nel mese di aprile, un alunno, al rientro dalle vacanze pasquali, ha manifestato la volontà di abbandonare la scuola nonostante mancassero poche settimane alla conclusione del percorso di studi.

All'interno della classe sono presenti n. 8 alunni con Bisogni Educativi Speciali, per ciascuno dei quali sono stati predisposti i rispettivi PDP o PEI.

In particolare, vi sono n. 6 alunni per i quali è stato predisposto il PDP e n. 2 alunni certificati ai sensi della l. 104/92 per i quali è stato predisposto il PEI. Di questi ultimi n. 1 alunna affronterà regolarmente la prova d'esame in base alle indicazioni contenute nel PEI. I certificati medici, che delineano la gravità della malattia permettono alla studentessa di accedere all'esame di Maturità nonostante le numerose assenze.

E n. 1 alunno non sosterrà l'Esame. Per questi ultimi la scuola rilascerà la certificazione delle competenze. **(Allegato B)**

## 2a \_ STORICO DELLA CLASSE 5BA

Classe	Ammessi alla classe successiva	Ammessi scrutinio differito	Non ammessi
Terza	10	6	/
Quarta	14	4	1
Quinta	19	/	/

### 3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

<b>INSEGNAMENTI AREA GENERALE</b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Matematica e complementi	4	4	3
Storia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
IRC	1	1	1

<b>INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO</b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Produzioni vegetali	5	4	4
Produzioni animali	3	3	2
Trasformazione dei prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2

#### 4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Indirizzo "Produzioni e Trasformazioni"			
5BA	Docente classe 3 <sup>^</sup>	Docente classe 4 <sup>^</sup>	Docente classe 5 <sup>^</sup>
<b>Insegnamenti di area generale</b>			
Lingua e letteratura italiana	OTTINO ELENA	OTTINO ELENA	OTTINO ELENA
Lingua inglese	BUBANI LAURA	BUBANI LAURA	BUBANI LAURA
Matematica	SETTILIO RENATA	SETTILIO RENATA	SETTILIO RENATA
Storia	OTTINO ELENA	OTTINO ELENA	OTTINO ELENA
Scienze motorie	BELLANI ANNA CLARA	QUAREGNA NICHOLAS	RIZZO COSIMO
IRC	SOLINA MARIO	SOLINA MARIO	SOLINA MARIO
<b>Insegnamenti di area di indirizzo</b>			
Produzioni vegetali	IPPOLITO FRANCESCO	IPPOLITO FRANCESCO	PELLIZZOLA CRISTINA
Produzioni animali	VALCAUDA ANTONELLA	VALCAUDA ANTONELLA	SALUSSOLIA LORENZO
Trasformazione dei prodotti	COSSAVELLA ELEONORA	COSSAVELLA ELEONORA	COSSAVELLA ELEONORA
Economia, estimo, marketing, e legislazione	PATERNO' ALESSANDRO ANGELO	PATERNO' ALESSANDRO ANGELO	PATERNO' ALESSANDRO ANGELO
Genio Rurale	LO BRUTTO SALVATORE	LO BRUTTO SALVATORE	/
Biotechnologie agrarie	/	GLORIOSO ALEX	FALLETTI GIANPAOLO

Gestione dell'ambiente e del territorio	/	/	BELLO PARCIANELLO GIORGIO
---	---	---	------------------------------

## 5. LA SEDE DEL CORSO

**Indirizzo "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria"**

**Biella - C.sa Pella 12/a**

**Cascina Vigna Strada Barazzetto - Vandorno**

## 6. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO

Il percorso formativo si svolge in 32 ore settimanali per una durata di 33 settimane annuali. Esso si articola in due periodi didattici, primo e secondo periodo così suddivisi: il primo trimestre dal 10 settembre al 9 dicembre 2025 e il secondo pentamestre dal 10 dicembre 2025 al 10 giugno 2026.

## 7. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### 7a. Area generale

#### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

## **LINGUA INGLESE**

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

## **STORIA**

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

## **MATEMATICA**

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

## **7b. Area di indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio”**

### **PRODUZIONI ANIMALI, PRODUZIONI VEGETALI**

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, BIOTECNOLOGIE AGRARIE**

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### **ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

## **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### **7c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro**

<b>MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</b> <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>

La tabella seguente rappresenta in un quadro sinottico la descrizione delle competenze individuate.

<b>TABELLA RIASSUNTIVA</b>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</p> <p>Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</p> <p>Capacità di creare fiducia e provare empatia</p> <p>Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi</p> <p>Capacità di negoziare</p> <p>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</p> <p>Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress</p> <p>Capacità di mantenersi resilienti</p> <p>Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</p>
Competenze in materia di cittadinanza	<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p>
Competenza imprenditoriale	<p>Creatività e immaginazione</p> <p>Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</p> <p>Capacità di trasformare le idee in azioni</p> <p>Capacità di riflessione critica e costruttiva</p> <p>Capacità di assumere l'iniziativa</p> <p>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</p> <p>Capacità di mantenere il ritmo dell'attività</p> <p>Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>Capacità di essere proattivi e lungimiranti</p> <p>Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia</p> <p>Capacità di accettare la responsabilità</p>
Competenza in materia di	<p>Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia</p> <p>Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</p>

consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
---	---

## 8. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato le seguenti metodologie didattiche:

**Lavoro collaborativo e cooperativo:** i docenti hanno promosso un approccio di lavoro in team, favorendo attività in piccoli gruppi per stimolare la collaborazione tra gli studenti e il confronto tra pari.

1. **Didattica laboratoriale:** sono stati utilizzati laboratori pratici e attività esperienziali per favorire l'apprendimento attivo, incoraggiando gli studenti a sperimentare e a riflettere criticamente su quanto appreso.
2. **Metodologia per progetti:** sono stati progettati e realizzati progetti interdisciplinari che hanno permesso agli studenti di lavorare su tematiche specifiche, sviluppando competenze trasversali come la ricerca, il problem-solving e il lavoro di gruppo.
3. **Didattica digitale:** l'uso di strumenti digitali, come piattaforme online, software educativi e risorse multimediali, è stato integrato nelle lezioni per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.
4. **Lezioni frontali interattive:** sono state realizzate lezioni tradizionali arricchite da momenti di discussione e interazione con gli studenti, favorendo un apprendimento partecipativo.
5. **Personalizzazione dell'insegnamento:** ogni docente ha cercato di adattare il proprio insegnamento alle esigenze specifiche degli studenti, in particolare per quelli con bisogni educativi speciali o con differenti stili di apprendimento.

INSEGNAMENTO	Lavoro collaborativo e cooperativo	Didattica laboratoriale	Metodologia per progetti	Didattica digitale	Lezioni frontali interattive	Personalizzazione dell'insegnamento
Lingua e Letteratura italiana	X				X	X
Storia	X				X	X
Lingua inglese	X				X	X

Matematica	X				X	X
Scienze motorie	X				X	
IRC	X					
Trasformazione dei prodotti	X	X	X	X	X	X
Produzioni vegetali	X	X	X	X	X	X
Produzioni animali	X	X	X	X	X	X
Economia Estimo Marketing e Legislazione	X	X	X	X	X	X
Biotechnologie agrarie	X	X	X	X	X	X
Gestione Ambiente e territorio	X	X	X	X	X	X

## 9. STRUMENTI DIDATTICI

I docenti hanno condotto le attività in classe utilizzando:

- libro di testo
- lavagna
- monitor interattivo
- attrezzature di laboratorio

Tra le piattaforme digitali e applicazioni online si sono utilizzati:

- Google Classroom: per la gestione e la condivisione dei materiali didattici
- Presentazioni di Google: per l'elaborazione di presentazioni multimediali
- Google Drive: per la condivisione di documenti, piani di lezione e materiali
- Google Moduli: per la creazione di sondaggi, quiz e test di vario genere.

## 10. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati progettati e attuati numerosi interventi di recupero, mirati al superamento delle insufficienze e al consolidamento delle competenze acquisite dagli studenti. In particolare, sono stati attuati momenti di recupero al termine del primo periodo e, nell'ambito del PNRR, sono stati proposti interventi straordinari finalizzati alla lotta alla dispersione scolastica, percorsi motivazionali individuali e/o di sostegno e rafforzamento delle competenze disciplinari.

Inoltre, il Consiglio di classe ha programmato attività sia di recupero sia di approfondimento durante l'attività scolastica ordinaria, mediante:

- interventi individualizzati
- ripasso delle lezioni precedenti
- esercitazioni riepilogative
- verifiche di superamento delle insufficienze in modo formale dopo la fine del primo periodo di valutazione e alla fine di maggio.

## 11. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E/O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI		
Attività	Durata	Partecipanti
Torneo di calcio a 7	8:00 - 14.00	5 alunni
Vendemmia a Piverone "Cascina La Carriola" in collaborazione con Cantina della Serra	8:00 - 14.00	Tutta la classe
La Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori presso Città Studi	10:00-13:30	Tutta la classe
Teatro Erios a Vigliano Biellese "Semplicemente non c'era altro da fare"	10.00-12.00	Tutta la classe
"Il Giardino al Castello di Masino" allestimento, gestione e smontaggio stand	13 ottobre-20 ottobre	Un allievo
Wooooow! Biella 2025 - presso Città Studi	8:00 - 14.00	Tutta la classe
Premio "Biella Letteratura e industria"	ottobre 2025	Un' allieva
Progetto Appeal con il consorzio della mela dell'Alto Adige	12.00- 14.00	Tutta la classe

Progetto didattico in memoria di Ernesto Schiaparelli _ egittologo e filantropo biellese	14.45 - 16.45	Tutta la classe
Incontro Giornata della Memoria: "La figura dell'ebreo nei libri di testo e nei libri per ragazzi nel Terzo Reich"	10:30-12:00	Tutta la classe
Visita di istruzione presso la Fieragricola di Verona	8:00 - 18.00	Tutta la classe
Partecipazione all'evento Radici promosso dal Dipartimento di Scienze Agrarie di UNITO	9:00 - 14.00	Alcuni alunni
Incontro con un tecnico ISAGRI per la presentazione di applicazioni software di gestione produzioni vegetali e zootecniche	08:00 - 10:00	Tutta la classe
Progetto Programma PESES – Università Cattolica, incontro con il dott. Francesco Caio, Economista	10:00-12:00	Tutta la classe
Progetto Diderot di Fondazione CRT: Nextgen Cyberskills: percorso di promozione e sviluppo delle competenze digitali	11:30-13:00	Tutta la classe
Attività orientamento in uscita Cnos-Fap su Curriculum Vitae e Colloquio di lavoro	6 ore	Tutta la classe
Uscita didattica presso le Cantine Sella di Lessona	14.45 - 16.45	Tutta la classe
Convegno "La Pezzata Rossa d'Oropa come strumento di valorizzazione territoriale: quale futuro?" presso Città Studi Biella. Giornata di studi in ricordo della Prof.ssa Antonella Valcauda	10:00-13.00	Tutta la classe
Potatura presso la "Casa di Nazareth" a Roppolo Morzano	8:00 - 14.00	Tutta la classe
Visita dell'azienda Salussolia di Alice Castello	14.45 - 16.45	Tutta la classe
Visita dell'azienda zootecnica Perotti di Cerrione	14.45 - 16.45	Tutta la classe
Presentazione dei Corsi di Laurea di Città Studi	10:00-12:00	Tutta la classe
Presentazione dell'attività formativa di Agenform	10:00-12:00	Tutta la classe
Presentazione dell'Offerta formativa della Fondazione ITS Agroalimentare Piemonte	1 ora	Tutta la classe
Convegno "Invite e Agricom" a Torino	08.00-18:00	Un allievo
Partecipazione al concorso nazionale "Bacco e Minerva"	25-27 marzo 2026	Due allievi
Attività espianto vigneto di Candelo	8:00 - 14.00	Tutta la classe
Approfondimento sulle brassicacee, convegno presso aula magna della sede di Corso Pella.	12:00 - 14.00	Tutta la classe
"Tre giorni per il Giardino" presso il castello di Masino, Caravino (TO): allestimento	30 aprile – 4 maggio	Un allievo
Incontro sul tema "E se le medicine non funzionassero più" al fine di sensibilizzare sulla crescente emergenza sanitaria all'antibiotico-resistenza	10:00 - 12.00	Tutta la classe

Presentazione del Collegio dei Periti Agrari delle province di Vercelli e Biella	8:00 - 10.00	Tutta la classe
Attività di conoscenza del vino	10:00 - 12.00	Tutta la classe
Attività didattica orientativa con la Camera di Commercio	11 ore suddivise in 4 giornate distinte	Tutta la classe

## **12. ATTIVITÀ DI FSL**

La classe ha seguito un progetto di FSL durante il triennio in applicazione delle norme previste dalla L.107/2015. Sono state svolte da parte degli alunni attività di formazione sulla sicurezza sul lavoro, attività in classe con interventi di esperti esterni, attività sul territorio durante il periodo scolastico e tutti gli alunni hanno anche svolto periodi di stage lavorativo presso aziende o enti del settore.

## **13. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta una risposta alla crescente necessità di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Questo percorso educativo non si limita alla trasmissione di conoscenze teoriche, ma si propone di stimolare una riflessione critica sui temi centrali della società contemporanea.

Nel corrente anno scolastico con il Decreto ministeriale 183 del 7.9.2024 il MIM ha adottato le Linee guida dell'educazione civica che sono impostate sui nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per ogni nucleo concettuale le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento. In riferimento ad essi, si riportano le attività svolte dai vari insegnamenti nell'**Allegato C**.

## **14. ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO**

Sezione da compilare a cura del Tutor dell'Orientamento incaricati nel corrente anno scolastico.

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno completato il percorso sulla piattaforma UNICA:

- completando il portfolio digitale che accompagna gli studenti durante tutto il percorso scolastico per aiutarli a fare scelte consapevoli e consente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite. Tutto ciò è confluito nel Curriculum della studentessa e dello studente permettendo di seguire lo sviluppo delle proprie competenze
- ciascun alunno/a ha inserito il proprio un "capolavoro".

## **SEZIONE IV**

### **15. CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

#### **15a. Criteri per la valutazione**

Con riferimento alla situazione della classe, il consiglio di classe ha valutato prendendo in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, progressi, situazione personale, partecipazione, impegno a casa. Per i singoli insegnamenti si fa riferimento all'**allegato A**.

#### **15b. Strumenti per la valutazione**

In coerenza con quanto deliberato dal Collegio docenti, ogni dipartimento ha predisposto griglie di valutazione adeguandole all'insegnamento e indicando i descrittori da adottare per l'attribuzione del voto esplicitato in decimi.

### 15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di classe

INSEGNAMENTO	Verifica orale	Produzione scritta	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Relazioni tecnico-professionali	Attività laboratoriali/pratiche	Compito di realtà/Situazione problema
Lingua e letteratura italiana	X	X					
Storia	X						X
Lingua inglese	X		X	X			
Gestione Ambiente e Territorio		X	X	X	X	X	X
Matematica			X	X			
Scienze motorie	X			X			
IRC	X						
Produzioni animali	X	X	X	X	X	X	X
Produzioni vegetali	X	X	X	X	X	X	X
Biotecnologie agrarie	X		X	X	X	X	X
Trasformazioni dei prodotti	X	X	X	X	X	X	X
Economia Estimo Marketing e Legislazione	X	X	X	X	X	X	X

## SEZIONE V

### 16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

#### SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della Prima prova scritta (Letteratura italiana):

venerdì 13 marzo 2026 e venerdì 8 maggio 2026

Simulazione della Seconda prova scritta (Produzioni vegetali):

giovedì 5 marzo 2026 e giovedì 9 aprile 2026

Simulazione del colloquio d'esame:

presumibilmente giovedì 4 giugno 2026

Le tracce delle simulazioni sono reperibili nell'Allegato A.

Eventuali informazioni e/o considerazioni sull'esito delle simulazioni:

**non** sono state somministrate prove equipollenti

**IL CONSIGLIO DI CLASSE 5BA**

INSEGNAMENTO	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana/Storia	Ottino Elena	Elena Ottino
Lingua inglese	Bubani Laura	Bubani
Matematica	Settilio Renata	Settilio
Produzioni vegetali	Pellizzola Cristina	Cristina Pellizzola
	Corbellini Alessandro	Corbellini
Biotecnologie agrarie	Pellizzola Cristina	Cristina Pellizzola
	Falletti Gianpaolo	Gianpaolo Falletti
Produzioni animali	Salussolia Lorenzo	Salussolia
	Seccatore Valentina	Seccatore
Trasformazione dei prodotti	Cossavella Eleonora	Eleonora Cossavella
	Falletti Gianpaolo	Gianpaolo Falletti
Economia Estimo Marketing e Legislazione	Paternò Alessandro	Alessandro Paternò
	Seccatore Valentina	Seccatore
Gestione Ambiente e Territorio	Bello Parciannello Giorgio	Giorgio Bello Parciannello
	Corbellini Alessandro	Corbellini
Scienze motorie e sportive	Rizzo Cosimo	Rizzo
Religione	Solina Mario	Solina
Sostegno	Fioravanti Anna Maria	Fioravanti
Sostegno	Converso Elisabetta	Converso

**ELENCO ALLEGATI:**

**Allegato A:** programmi svolti, metodologie didattiche, strumenti, tempi e obiettivi raggiunti per ogni singolo insegnamento.

**Allegato B:** documentazione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, per ciascuno dei quali sono state predisposte le necessarie personalizzazioni/individualizzazioni, come risulta dai rispettivi PDP o PEI.

**Allegato C:** attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del...

Biella, 6 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico  
Marialuisa Martinelli



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
**Biella**

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
**Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella**

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
**Biella**

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

CLASSE: **5BA**

INDIRIZZO: Agraria agroindustria e agroalimentare

DOCENTE: prof.ssa **Elena OTTINO**

INSEGNAMENTO: Lingua e Letteratura Italiana

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### Programma svolto

#### **Fine Ottocento**

- Positivismo
- Verismo e Naturalismo
- Giovanni Verga: la vita, il pensiero e la poetica, le opere: "Rosso Malpelo" - "I Malavoglia"
- "Mastro don Gesualdo"
- Gabriele d'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica, le opere: "Il piacere" - "La pioggia nel pineto"

#### **Il Novecento**

- La psicanalisi
- L'Ermetismo
- Il Decadentismo
- Grazia Deledda, la vita. Le opere: "Canne al vento" ed "Elias Portolu"
- Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica, le opere: "Uno nessuno centomila" - "Il fu Mattia Pascal" - "Sei personaggi in cerca d'autore"
- Italo Svevo: la vita, il pensiero e la poetica, le opere: "La coscienza di Zeno"

- Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica, le opere: “Meriggiare pallido e assorto” - “Xenia” - “Ho sceso almeno un milione di scale”

## **La Divina Commedia**

Il Paradiso \_ sintesi critica dell'opera

Canto I - III - VI - XI - XVII - XXXIII

## **METODI**

### Metodologie didattiche

Lo studio della disciplina è stato affrontato con l'utilizzo di mappe concettuali di cui il libro di testo è corredato in modo adeguato.

Si è fatto riferimento ai concetti chiave di ogni periodo letterario e di ogni autore affrontato.

Il pensiero dei diversi autori è stato inserito nel contesto storico, letterario, culturale e sociale in cui esso si esprime.

Si sono valutate le conoscenze relative alla disciplina attraverso verifiche orali in cui si dava spazio all'argomentazione personale e alla capacità di collegare il pensiero dell'autore inserito nel contesto storico.

Le prove scritte sono state somministrate bimestralmente e si è richiesta la modalità argomentativa, infatti, per ogni sessione scritta è stata proposta la traccia ministeriale degli anni passati.

Si sono affrontate tematiche di attualità attraverso momenti di dialogo e di confronto, in plenaria e in gruppo.

Per il recupero delle insufficienze sono state predisposte, in itinere, delle apposite date in cui era possibile sostenere il recupero sia per la produzione scritta sia per la verifica orale.

### Strumenti didattici

Le lezioni si sono svolte nelle aule didattiche, corredate dal LIM, strumento utilizzato per approfondire alcuni passaggi storici attraverso la visione di filmati d'epoca e di film.

Il tempo scolastico, suddiviso in un primo trimestre e in un secondo pentamestre, ha permesso di valutare gli alunni attraverso quattro/cinque verifiche orali.

Ampio spazio è stato dedicato al dialogo e al confronto dei fatti storici con quelli di attualità.

### Attività di recupero

Si è proceduto con il recupero in itinere attraverso molti interventi di sostegno e riallineamento, svolti durante le normali attività didattiche curriculari, finalizzati allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si sono rivelate deficitarie.

Si è approfittato delle finestre predisposte dalla scuola al fine di concentrare le verifiche orali delle unità didattiche insufficienti.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

### Criteria per la valutazione

Le lezioni si sono svolte nelle aule didattiche, corredate dal LIM, strumento utilizzato per approfondire alcuni passaggi letterari e storici attraverso la visione di filmati d'epoca e di film.

Il tempo scolastico, suddiviso in un primo trimestre e in un secondo pentamestre, ha permesso di valutare gli alunni attraverso cinque verifiche scritte: due per il primo periodo e tre nel pentamestre, nelle ultime sono contemplate le due simulazioni scritte in modalità Esame di Maturità.

### Strumenti per la valutazione

Per la valutazione delle verifiche scritte è stata utilizzata una griglia inserita nel presente Documento.

Le verifiche orali sono avvenute esclusivamente attraverso interrogazioni orali, due per ogni periodo scolastico. Ampio spazio è stato dedicato al dialogo e al confronto delle correnti artistiche e letterarie collegate agli avvenimenti storici e di rilevante attualità.

Si sono valutate le conoscenze relative alla disciplina attraverso verifiche orali in cui è dato spazio all'argomentazione personale e alla capacità di collegare il pensiero dell'autore inserito nel contesto storico.

Per la valutazione orale è stata utilizzata una griglia di valutazione allegata al presente documento.

### Strumenti per la verifica

Come strumento di verifica si è adottato il colloquio orale che permette di osservare l'abilità nell'esposizione orale, la capacità di utilizzare il ragionamento logico, di evidenziare la concatenazione dei fatti e degli avvenimenti.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha dimostrato partecipazione nei confronti dell'attività didattica.

Tutti gli studenti hanno partecipato con interesse e motivazione al dialogo educativo.

I diversi momenti di dialogo sono serviti a maturare la consapevolezza di quanto possa essere positivo un atteggiamento di fiducia verso il futuro e di collaborazione sia con il gruppo dei pari sia con gli adulti di riferimento.

Si è lavorato seguendo l'impostazione collaudata già lo scorso anno, ovvero puntando sull'individuazione dei concetti chiave, sull'uso delle mappe concettuali, sulla struttura

analitica del testo, sulla capacità di selezionare le informazioni principali da quelle secondarie.

L'interesse nei confronti delle attività proposte è stato costante per la maggior parte degli studenti ed il rendimento è risultato proporzionale alle capacità individuali e pertanto si sono raggiunti diversi gradi di competenza.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda Educazione Civica si sono affrontati gli argomenti in linea con le ricorrenze del calendario civile sia per Letteratura sia per Storia, anche con attività in presenza rispetto alle commemorazioni delle stesse.

In particolare: 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza nei confronti delle donne.

Si è approfondito il percorso storico "La donna nel Novecento"

Il dialogo e l'incontro con testimoni del nostro tempo sono stati gli strumenti per stimolare la consapevolezza e lo spirito critico nei confronti di avvenimenti che hanno segnato la storia del mondo occidentale.

La classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni proponendosi come parte attiva e dialogante.

**Allegato\_** Griglia di valutazione \_ Prima Prova Scritta

La docente  
prof.ssa Elena OTTINO

Biella, 6 maggio 2026

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
il silenzio e il biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo. Ma è mutato  
il cuore; e dopo poche notti è stinta  
tutta quella luce che dal cielo  
riarde la campagna, e mille lune  
non son bastate a illudermi di un tempo  
che veramente fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il capo  
e la vedo discesa, e ferma, come  
inesistente nella stanca luce.  
E così la rispecchia la campagna  
scura e serena. Credo tutto esausto  
di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

**Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

**Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

**Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

**Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

##### **Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

**Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Griglia di valutazione

### Produzione scritta - Prima prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Correttezza formale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione grafica e leggibilità</li> <li>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</li> <li>Coesione testuale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Adeguatezza e proprietà lessicale</li> </ul> In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
	<b>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza con la traccia</li> <li>Rispetto della tipologia testuale</li> <li>Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti</li> <li>Coerenza nelle argomentazioni</li> <li>Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo</li> </ul>	Assenza di coerenza e organicità
Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio		1
Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche		2
Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo		3
Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato		4
Testo coerente e preciso in tutte le sue parti		5
Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato		6
<b>Controllo dei contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza</li> <li>Padronanza</li> <li>Creatività e originalità</li> <li>Rielaborazione critica</li> <li>Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti</li> </ul> Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
	Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8
<b>Punti totali</b>		.../20
<b>Voto</b>		

**Commissione**  
**Esame di Stato**  
**Classe**  
**CANDIDAT**

**Griglia di valutazione \_ DSA**  
**Produzione scritta \_ Prima Prova**

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione grafica e leggibilità</li> <li>• Correttezza ortografica e morfo-sintattica</li> <li>• Coesione testuale</li> <li>• Uso della punteggiatura</li> <li>• Adeguatezza e proprietà lessicale</li> </ul> <p>In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.</p>	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	4,5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	5
<p><b>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza con la traccia</li> <li>• Rispetto della tipologia testuale</li> <li>• Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti</li> <li>• Coerenza nelle argomentazioni</li> <li>• Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo</li> </ul>	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	4
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	5
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	6
<p><b>Controllo dei contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza</li> <li>• Padronanza</li> <li>• Creatività e originalità</li> <li>• Rielaborazione critica</li> <li>• Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti</li> </ul> <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
<b>Punti totali</b>		.../20
<b>Voto</b>		



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
**Biella**

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
**Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella**

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
**Biella**

## **ALLEGATO A**

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

### **CLASSE 5 B**

**INDIRIZZO AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

**DOCENTE GIORGIO BELLO PARCIANELLO**

**INSEGNAMENTO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto

Rappresentazione del territorio: mappe e dati catastali, mappe open, mappe di comunità, Google Earth, Gis (dati vettoriali e dati raster), Geoportale della Regione Piemonte  
Legge forestale della Regione Piemonte Legge quadro in materia di incendi boschivi  
Consumo di suolo

Sostenibilità: organizzazione di un party sostenibile Certificazioni ambientali

Organismi alieni Black list di animali e piante per la Regione Piemonte

Campagna di marketing per un prodotto agricolo: il Miele Biellese

Valorizzazione di un territorio: progetto di gruppo.

Analisi di un territorio con l'osservazione diretta: colline di Viverone.

### **METODI**

*Indicare:*

- Metodologie didattiche

Ogni tema è stato presentato per una prima discussione partendo da siti, articoli di giornale, quesiti alla classe, passando dal particolare al generale o viceversa.

- Strumenti didattici

Lezione frontale, lavori di gruppo, uscite, visite didattiche, esercitazioni pratiche in classe, ricerche libere in internet, uso di riviste specifiche, utilizzo di appunti Le attività di recupero sono state svolte *in itinere*.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

*Indicare:*

- Criteri per la valutazione: ogni tipologia di lavoro riporta scritta la scheda di valutazione concepita in coerenza.
- Strumenti per la valutazione: compiti di realtà, verifiche, test, colloqui, ecc.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Alcuni allievi hanno affrontato le lezioni in modo completamente passivo. Altri hanno partecipato saltuariamente, però, coinvolti dai lavori di gruppo, spesso sono stati più attivi del prevedibile. Un certo numero si è distinto per partecipazione e impegno

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il bosco e la legge forestale della Regione Piemonte sono il contatto tra la materia e l'educazione civica. Il lavoro svolto in classe è confluito in una verifica scritta che ha visto un discreti risultati.



I.I.S. " R. Vaglio"  
Biella

I.P.S.S.A.R. " E. Zegna"  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"  
Biella

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE: 5BA**

**INDIRIZZO : Agrario Agroalimentare Agroindustriale**

**DOCENTE: Lorenzo Salussolia ITP Valentina Seccatore**

**INSEGNAMENTO :Produzioni animali**

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto:

Fondamenti dell'alimentazione:

Vitamine come vengono divise cosa servono, quali sono i precursori, quali sono le fonti e che azione hanno sugli animali. Macro e microelementi minerali- probiotici- additivi, quali sono, dove si trovano, a cosa servono, come devono essere utilizzati e che patologie provocano sugli animali quando sono in carenza o eccesso.

Fisiologia della nutrizione e alimentazione:

che cosa è l'ingestione, appetito, fame, sete e senso di sazietà, l'importanza della masticazione, il perché dell'insalivazione del cibo e la deglutizione. La fisiologia della digestione negli animali monogastrici con la digestione gastrica e intestinale; la digestione nell'intestino crasso nel maiale, cavallo e coniglio. Fisiologia della digestione dei poligastrici. Pre stomaci e stomaco dei ruminanti, cosa succede nella digestione nei lattanti dei poligastrici, cosa accade nel rumine e cosa consiste la digestione microbica ruminale, come avviene la digestione della cellulosa e formazione degli acidi grassi volatili AGV, la sintesi proteica dalla microflora, digestione ruminale dai lipidi e la sintesi vitaminiche. Assorbimento dei principi nutritivi e defecazione e urinazione.

Gli alimenti di interesse zootecnico:

come vengono classificati gli alimenti zootecnici, cosa sono i foraggi verdi, foraggi essiccati, foraggi insilati, cosa sono i concentrati, qual è la composizione chimica degli alimenti, Sostanza Secca (S.S.), Ceneri, Lipidi grezzi (Estratto etereo), Proteina grezza P.G., Carboidrati o glucidi. Come fare la determinazione analitica dei carboidrati. Perché è importante la determinazione della Fibra con il metodo Van Soest e come si divide il contenuto fibroso degli alimenti. Valore nutritivo degli alimenti, UNITA FORAGGERA LATTE (UFL) e Valore proteico degli alimenti. Metodi di conservazione dei foraggi, fienagione, disidratazione e insilamento.

Razionamento e tecniche di alimentazione:

I fabbisogni della vacca da latte ed in particolare fabbisogni di energia, fabbisogni proteici, fabbisogno proteico di accrescimento per le primipare, fabbisogni minerali, fabbisogni vitaminici, la fibra, l'ingestione sostanza secca. Il razionamento della vacca da latte considerando anche il costo della razione giornaliera. Le modalità di somministrazione degli alimenti, cosa sono gli autoalimentatori, cosa è l'unifeed o piatto unico. Come si formula una razione.

Raccolta e conservazione dei foraggi:

Quali sono le principali leguminose coltivate in Italia, quali sono le principali graminacee coltivate, come si può utilizzare un prato in ambito zootecnico. Come sfalciare e come affienare.

Le dismetabolie, le malattie podali e i problemi di fertilità:

quali sono le dismetabolie o malattie metaboliche, l'acidosi ruminale cause e conseguenze, la dislocazione dell'abomaso cause e conseguenze, la chetosi causa e come prevenirla, l'alcalosi causa e come prevenirla, l'ipocalcemia e collasso puerperale causa e come prevenirla, gonfiori ruminale, le malattie podali causa e come prevenirla, i problemi di fertilità (ipofertilità) cause e come prevenirli. Sistemi di controllo a distanza per monitorare la mandria

Bovini da carne: razionamento e tecniche di alimentazione

Conoscenze circa accrescimento e velocità di sviluppo dei tessuti corporei, i fabbisogni dei bovini da carne, I metodi di alimentazione dei bovini da carne come alimentazione tradizionale con foraggi verdi e secchi e mangimi complementari, alimentazione con paglia e concentrati ad libitum, alimentazione "a secco" con tecnica unifeed e alimentazione con tecnica unifeed a base di silomais e/o pastone di mais. Come viene fatta l'alimentazione del vitello a carne bianca. Importanza della prevenzione sanitaria.

### Alimentazione dei suini:

su che basi vengono calcolate le razioni per i riproduttori, La valutazione del Body Condition Score (BCS) e come si determina. Alimentazione nella fase di lattazione della scrofa, per le scrofette in accrescimento, verri. Fabbisogno aminoacidico in tutte le fasi di vita. Razionamento di suinetti, magroni e ingrasso. Importanza della prevenzione sanitaria.

### Razionamento ovini da latte:

particolarità dell'allevamento ovino in confronto ad altre tipologie di allevamento. Gestione del gregge è importanza del continuo controllo del Body Condition Score. Fattori che influiscono sul benessere degli animali e importanza della gestione alimentare che deve massimizzare le produzioni quanti - qualitative di latte e la fertilità del gregge. Gestione dell'alimentazione delle agnelle da rimonta, della lattazione (parto – asciutta). Dismetabolie, importanza integrazione minerale. Valutazione economica della razione. Esempi di razionamenti. Razionamento degli arieti. Importanza della prevenzione sanitaria.

### Allevamento del pollo da carne, delle galline ovaiole e tacchino:

L'alimentazione del pollo da carne e fattori che influenzano l'assunzione di mangime, caratteristiche fisiche e chimiche della razione, fabbisogni nelle tre fasi di allevamento. Incremento ponderale giornaliero e indice di conversione alimentare (ICA). Importanza del posizionamento delle mangiatoie e abbeveratoi. Importanza della prevenzione sanitaria.

## **METODI**

### *Indicare:*

- Metodologie didattiche

Alle lezioni frontali si sono intervallate con descrizioni di realtà lavorative che ho avuto nella mia attività professionale sia in ambito di bovine da latte sia in ambito suinicolo. Ogni lezione teorica è iniziata con un riepilogo di quelle precedenti. La parte applicativa / esercitazioni si è concentrata ad operazioni che di fatto vengono svolte nella normale attività lavorativa.

Utilizzo della piattaforma Google Classroom sulla quale i docenti hanno caricato il

materiale relativo ai singoli moduli svolti con alcuni approfondimenti

La correzione delle verifiche ha dato spunto ad eventuali chiarimenti delle non corrette comprensioni dell'argomento.

- Strumenti didattici

Lezioni frontali durante le quali gli studenti sono stati invitati a partecipare attivamente, esercitazioni pratiche in classe.

Uscita didattiche presso l'Allevamento Perotti a Cerrione.

Per lo studio a casa sono stati forniti agli studenti materiale di supporto (presentazioni multimediali e approfondimenti).

- Attività di recupero (interventi individualizzati, modalità di recupero delle insufficienze...)

Per il recupero delle insufficienze è sempre stata prevista la possibilità di effettuare interventi in itinere, nel breve periodo, prevalentemente attraverso verifiche orali o scritte.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

*Indicare:*

- Criteri per la valutazione: Livello di conoscenze acquisite, Competenze operative e pratiche, partecipazione, impegno e continuità nello studio.
- Strumenti per la valutazione: verifiche scritte programmate (quesiti a risposta aperta/chiusa) e Test,

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5BA presenta un quadro complessivamente eterogeneo per quanto riguarda il livello di competenze raggiunto, l'interesse verso la disciplina e la partecipazione alle attività didattiche. In particolare, diversi studenti hanno dimostrato un atteggiamento passivo e totalmente disinteressato che si è di conseguenza evidenziato nel rendimento. Nei confronti dei docenti gli allievi si sono mostrati generalmente collaborativi e rispettosi, pur rendendosi talvolta necessari richiami per mantenere l'attenzione e il rispetto delle regole durante le lezioni, in particolare per quanto riguarda l'uso dei dispositivi mobili. Nel complesso, gli obiettivi fondamentali della disciplina possono considerarsi raggiunti, sebbene con differenze nei livelli di competenza e partecipazione tra gli studenti.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Durante tutto il periodo dell'anno il contatto con l'educazione civica è stato presente.

Il primo obiettivo di un Produttore Animale è di creare cibi sani, salubri e nutrienti per chiunque siano destinati, compresi bambini, malati, persone anziane.

Per creare questo si deve iniziare da animali di ottima qualità.

Il Benessere Animale è e deve essere il fondamento per ogni tipo di allevamento: Alimentazione, Ambiente, Microclima e genetica ne sono la base e sono anche regolamentate da specifiche normative comunitarie.

Un animale che sta bene nel suo ambiente si nutre, produce, riproduce e porta reddito.

Un animale che non sta bene nel suo ambiente non produce, si ammala, soffre e non porta reddito.

La valutazione del benessere animale è stata fatta per tutte le tipologie di animali studiati (4 ore)

È stata fatta una lezione dedicata alla tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti e alle regole HACCP (1 ora)

Con i ragazzi sono stati analizzati tutti questi argomenti e la verifica scritta verrà fatta nella settimana corrente.

Biella, 6 maggio 2026



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“Gae Aulenti”

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA

**I.I.S. “R. Vaglio”**

**Biella**

**I.P.S.S.A.R. “E. Zegna”**

**Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella**

**I.P.S.I.A. “G. Ferraris”**

**Biella**

## **ALLEGATO A**

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5BA**

**INDIRIZZO Agrario**

**DOCENTE Pellizzola Cristina ITP Falletti Gianpaolo**

**INSEGNAMENTO Biotecnologie agrarie**

### **CONTENUTI DELL’OFFERTA FORMATIVA**

- **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **INTRODUZIONE ALLA FITOPATOLOGIA**

- Il concetto di malattia e danno
- Alcune delle principali fisiopatie: squilibri termici (danni da caldo e da freddo), prevenzione danni da freddo, squilibri idrici carenze ed eccessi idrici, squilibri nutrizionali (azoto, fosforo, potassio, magnesio, calcio, ferro e boro), danni da inquinamento, eccesso e difetto luce, danni da avversità meteorologiche e danni da agrofarmaci.
- Elenco dei principali sintomi riscontrabili durante l’analisi visiva. Alterazioni intera pianta: nanismo, gigantismo, apoplezia; alterazione dei germogli e delle foglie alterazione di colore eziolamento, clorosi, giallume; alterazione delle foglie e dei germogli variazione di colore mosaico e piombatura; alterazione delle foglie e dei germogli morte dei tessuti necrosi e bruciature; alterazione delle foglie e germogli alterazioni della consistenza appassimento, avvizzimento, allessatura; alterazione delle foglie e dei germogli alterazione dei tessuti vaiolatura; alterazione delle foglie e dei germogli deformazioni, bollosità, affastellamento e arricciamento; alterazione

delle foglie e dei germogli escrescenze, neoformazioni e alterazioni galle e mine fogliari, melata, filloptosi; alterazione dei fiori virescenza e cascola; alterazione dei frutti rugginosità; alterazioni dei rami e fusto spacchi, cancro, carie, tumori e scopazzi; alterazioni delle radici, tuberi, rizomi e bulbi galle, tumori, necrosi e marciumi.

## **LE PIANTE E LE AVVERSITA'**

- Struttura e habitat delle spermatofite
- Fillosfera e rizosfera
- Concetto di resistenza e tolleranza dell'ospite
- Difese attive e passive
- Gli induttori di resistenza
- Il triangolo della malattia
- Cenni sulle fasi della patogenesi
- Significato di epidemiologia e differenza tra endemia epidemia e pandemia
- I biostimolanti
- PAN
- Sistemi di produzione confronto tra agricoltura biologica e integrata
- Mezzi di lotta e strategie
- I Disciplinari di produzione integrata adempimenti e sanzioni

## **PRODOTTI FITOSANITARI**

- Fitotossicità
- Persistenza di azione e resistenza al dilavamento
- Miscibilità
- Tipi di formulazioni per trattamenti liquidi, per esche, per iniezione ai tronchi, per trattamenti gassosi
- Etichetta, scheda dati sicurezza, pittogrammi, indicazioni di pericolo e consigli di prudenza
- Registrazione, autorizzazione e immissione in commercio di un PF

## **FUNGHI**

- Caratteristiche generali
- Descrizione dei cicli vitali
- Ascomiceti: caratteristiche e ciclo aplodiplonte

## **INSETTI**

- Morfologia degli insetti (capo, torace e addome).
- Caratteristiche degli apparati boccali.
- Tipologie di ali e di zampe

- Cenni sul sistema nervoso, digerente, circolatorio e secretore
- Metamorfosi, eterometabolismo e ometabolismo
- Principali ordini e loro caratteristiche (Ortotteri, Rincoti, Lepidotteri, Ditteri, Coleotteri e Imenotteri)

### Parte speciale

- Melo: colpo di fuoco batterico, scopazzi del melo, ticchiolatura del melo, afide grigio, afide verde del melo e pero, afide lanigero, carpocapsa del melo, rodilegno rosso e giallo e Halyomorpha halys
- Vite: Botrite, Peronospora, Oidio, mal dell'esca, Black rot, Tignoletta, Scaphoideus titanus e Popillia japonica.
- Pesco cenni sulla bolla del pesco, afide verde, monilia Popillia japonica, Halyomorpha halys

### ESERCITAZIONI

1. Lettura etichetta fitofarmaco
  2. Il quaderno di campagna
- Griglie di valutazione prove scritte

Si utilizzano le griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento

<b>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punti</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>COMPLETEZZA</b> nello svolgimento della traccia, coerenza e/o correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici(max 4 punti)	1	Il candidato non comprende il testo e la consegna data e non rielabora le informazioni in modo pertinente.
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo sufficientemente adeguato.
	3-4	Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.
<b>PADRONANZA</b> delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi (max 5 punti)	1- 2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto non è pertinente alle richieste e presenta numerose lacune.
	3	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale anche se con qualche imprecisione. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente pertinente ed esaustivo.

	4	Il candidato ha una discreta conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline coinvolte. Il testo prodotto è corretto, pertinente ed esaustivo.
	5	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo puntuale. Il testo prodotto, pertinente alle richieste, si presenta completo e ricco di spunti personali.
<b>PADRONANZA</b> delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e compressione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	1- 2	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni.
	3- 4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti.
	5	Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma complessivamente corretto. Individua le problematiche e/o situazioni, seppur in presenza di qualche imprecisione
	6	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua discretamente le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta.
	7- 8	Il candidato possiede una buona/ un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi.
<b>CAPACITÀ</b> di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 3 punti)	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma complessivamente corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato, seppur essenziale.
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.

### Griglia di valutazione per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

<b>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punti</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>COMPLETEZZA</b> nello svolgimento della traccia, coerenza e/o correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici(max 4 punti)	1	Il candidato non comprende il testo e la consegna data e non rielabora le informazioni in modo pertinente.
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo sufficientemente adeguato.
	3-4	Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.
<b>PADRONANZA</b> delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi (max 5 punti)	1- 2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto non è pertinente alle richieste e presenta numerose lacune.
	3	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale anche se con qualche imprecisione. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente pertinente ed esaustivo.
	4	Il candidato ha una discreta conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina. Il testo prodotto è corretto, pertinente ed esaustivo.
	5	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo puntuale. Il testo prodotto, pertinente alle richieste, si presenta completo e ricco di spunti personali.
<b>PADRONANZA</b> delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e compressione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	1- 2	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni.
	3- 4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti.
	5	Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma complessivamente corretto. Individua le

		problematiche e/o situazioni, seppur in presenza di qualche imprecisione
	6	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua discretamente le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta.
	7- 8	Il candidato possiede una buona/ un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi.
<b>CAPACITÀ</b> di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 3 punti)	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma complessivamente corretto seppur in presenza di errori ortografici e/o lessicali. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato, seppur essenziale.
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN DECIMI</b>		

## METODI

Indicare:

- Metodologie e strumenti didattici

Le strategie impiegate per l'insegnamento della materia hanno incluso:

- Lezioni frontali durante le quali gli studenti sono stati invitati a partecipare attivamente;
- Utilizzo della piattaforma Google Classroom sulla quale i docenti hanno caricato il materiale relativo ai singoli moduli svolti con alcuni approfondimenti
- Lavori di gruppo o individuali
- Visione di video didattici
- Esercitazioni pratiche in Azienda (Cascina Vigna)

- Uscite didattiche inerenti agli argomenti affrontati con interventi di esperti in frutticoltura e viticoltura.
- Per lo studio a casa sono stati forniti agli studenti materiale di supporto (presentazioni multimediali e approfondimenti).
- Attività di recupero (*interventi individualizzati, modalità di recupero delle insufficienze...*)

Per il recupero delle insufficienze è sempre stata prevista la possibilità di effettuare interventi in itinere, nel breve periodo, prevalentemente attraverso verifiche orali o scritte.

Gli interventi individualizzati sono stati strutturati in modo mirato, tenendo conto delle specifiche difficoltà degli studenti e finalizzati al consolidamento delle competenze e al superamento delle lacune.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

*Indicare:*

### Criteria per la valutazione

- Livello di conoscenze acquisite
- Capacità di applicare le conoscenze a situazioni concrete
- Competenze operative e pratiche
- Capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei dati (es. lettura etichetta e redazione quaderno di campagna)
- Uso del linguaggio tecnico-specifico.
- Autonomia e organizzazione del lavoro.
- Partecipazione, impegno e continuità nello studio.

### Strumenti per la valutazione

- Griglie di valutazione con indicatori e livelli.
- Osservazione sistematica durante i lavori di gruppo
- Valutazione di elaborati individuali o di gruppo
- Prove semistrutturate
- Colloqui orali.

### Strumenti per la verifica

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta/chiusa)
- Verifiche orali (interrogazioni ed esposizioni di argomenti)

L'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni in classe e il loro impegno nel lavoro a casa saranno opportunamente considerati nella valutazione finale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5BA presenta un quadro complessivamente eterogeneo per quanto riguarda il livello di competenze raggiunto, l'interesse verso la disciplina e la partecipazione alle attività didattiche.

Un primo gruppo di studenti ha conseguito un buon livello di preparazione, dimostrando continuità nello studio, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e attitudine a stabilire collegamenti tra aspetti teorici e applicazioni pratiche. Alcuni allievi, in particolare, si sono distinti per un approccio attivo e propositivo, partecipando con interventi pertinenti e mostrando spirito critico.

Un secondo gruppo ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente, evidenziando una preparazione di base adeguata ma non sempre accompagnata da costanza nello studio o da partecipazione attiva alle lezioni.

Permane infine un numero limitato di studenti che non ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, a causa di difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, di un impegno discontinuo e di una partecipazione piuttosto limitata.

Nei confronti dei docenti gli allievi si sono mostrati generalmente collaborativi e rispettosi, pur rendendosi talvolta necessari richiami per mantenere l'attenzione e il rispetto delle regole durante le lezioni, in particolare per quanto riguarda l'uso dei dispositivi mobili.

Nel complesso, gli obiettivi fondamentali della disciplina possono considerarsi raggiunti, sebbene con differenze nei livelli di competenza e partecipazione tra gli studenti.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'ambito dell'insegnamento della disciplina è stato sviluppato un modulo di Educazione civica dal titolo "Biodiversità a rischio: le avversità aliene delle piante da frutto" per un totale di 4 ore.

Gli studenti hanno scelto un organismo e sviluppato un elaborato strutturato, analizzandone l'identificazione, l'origine, le modalità di diffusione, le piante ospiti e i danni arrecati, con particolare attenzione alle conseguenze produttive ed ecologiche. L'attività ha inoltre previsto un approfondimento degli aspetti normativi a livello europeo e nazionale, nonché una riflessione sul ruolo del monitoraggio e dei comportamenti responsabili da parte di cittadini e operatori del settore.

Particolare rilievo è stato dato alle strategie di gestione e contenimento, includendo tecniche di monitoraggio e metodi di difesa sostenibili (biologici e integrati). L'elaborato si è

concluso con una riflessione personale sul rischio per la biodiversità e sulle possibili azioni di prevenzione.

### **Risultati di apprendimento raggiunti**

Gli studenti, a livelli differenziati, hanno:

- acquisito conoscenze relative agli organismi alieni invasivi e al loro impatto sui sistemi agricoli e sugli ecosistemi;
- compreso le modalità di diffusione e i fattori che ne favoriscono l'insediamento;
- sviluppato consapevolezza rispetto agli aspetti normativi e al ruolo della cittadinanza attiva nella prevenzione;
- approfondito le strategie di monitoraggio e gestione sostenibile delle avversità;
- potenziato le competenze di ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni;
- sviluppato capacità di analisi critica e riflessione personale su tematiche ambientali ed economico-sociali.

Nel complesso, la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, con differenti livelli di autonomia e approfondimento.



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
Biella

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
Biella

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5BA**

**INDIRIZZO Agrario**

**DOCENTE Pellizzola Cristina ITP Corbellini Alessandro**

**INSEGNAMENTO Produzioni vegetali**

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- PROGRAMMA SVOLTO

#### **MORFOLOGIA E FISILOGIA DELLE PIANTE DA FRUTTO**

- Le principali differenze tra colture arboree ed erbacee
- Le principali fasi del ciclo vitale delle piante da frutto
- Il sistema radicale: morfologia delle radici, funzioni, accrescimento e orientamento delle radici nel terreno, i fattori che influenzano l'accrescimento radicale e la sindrome della "stanchezza del terreno"
- Parte aerea: la morfologia del fusto, le funzioni del fusto, l'accrescimento della pianta, la morfologia della chioma (branche e rami), la morfologia e fisiologia delle gemme classificazione delle gemme in base alle funzioni e all'epoca di schiusura, la dormienza delle gemme, differenziazione e stadi di sviluppo delle gemme, i principali ormoni vegetali e funzioni, i rami a legno, i rami a frutto e la foglia
- Fioritura e fecondazione sterilità, meccanismi di controllo autofecondazione, partenocarpia,
- Accrescimento e maturazione dei frutti, i modelli di accrescimento dei frutti, anomalie durante l'accrescimento dei frutti e alternanza di fruttificazione

## **CENNI GENERALI SULLA PROPAGAZIONE E IMPIANTO DELLE PIANTE DA FRUTTO**

- Propagazione vegetativa talea, propaggine margotta e innesto

### **IMPIANTO DEL FRUTTETO**

- Criteri di scelta di specie, cultivar, portinnesto e sesto d'impianto; fattori pedoclimatici e topografici, epoca di esecuzione impianto, esecuzione impianto dalla preparazione del terreno alla messa a dimora e strutture di sostegno e materiali.

### **TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTETI**

- Gestione del terreno: lavorazioni meccaniche, inerbimento, controllo delle infestanti e pacciamatura
- Gestione del bilancio idrico: fabbisogno idrico delle piante da frutto, carenze ed eccessi, principali sistemi di irrigazione in frutticoltura
- Gestione del bilancio nutrizionale: fabbisogno in nutrienti delle piante da frutto, carenze ed eccessi e fertilizzazione delle piante da frutto
- Cenni di difesa piante da frutto

### **POTATURA RACCOLTA LAVORAZIONI POST-RACCOLTA E CONSERVAZIONE DEI FRUTTI**

- Aspetti generali della potatura: potatura ordinaria e straordinaria, tipologie, funzioni e periodo di esecuzione e operazioni alternative al taglio
- Potatura di allevamento: principali forme di allevamento in volume e appiattite
- Potatura di produzione
- Raccolta: manuale, meccanizzata e meccanica

### **QUALITA' POST RACCOLTA E CONSERVAZIONE**

- Qualità e indici di maturazione
- Post-raccolta e conservazione: lavorazioni, imballaggi, trattamenti e cenni sulle principali tecniche di conservazione

### **IL MELO**

- Importanza economica e diffusione, classificazione botanica, morfologia., esigenze pedoclimatiche, fasi fenologiche
- Cultivar e scelte varietali,
- Coltivazione propagazione tecniche colturali gestione del terreno, irrigazione e fertilizzazione
- Principali forme di allevamento potatura e raccolta
- Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti

- Cenni sulle principali avversità del melo (argomento affrontato in biotecnologie agrarie)

## LA VITE

- Importanza economica e diffusione, classificazione botanica, morfologia apparato epigeo e ipogeo, fasi fenologiche, esigenze pedoclimatiche
- Principali cultivar
- Coltivazione, propagazione, tecniche colturali gestione del terreno, irrigazione e fertilizzazione
- Principali forme di allevamento (guyot, pergola, cordone speronato e alberello)
- Potatura e raccolta
- Cenni sulle principali avversità della vite (argomento affrontato in biotecnologie agrarie)

## CENNI SUL PESCO

- Si affronta le principali caratteristiche del pesco

## ESERCITAZIONI

1. Riconoscimento delle formazioni frutticole del melo
2. Esercitazione pratica potatura melo

## LIBRO DI TESTO

- Produzioni vegetali coltivazioni arboree. Stefano Bocchi e Roberto Spigarolo.

*Poseidonia*

- Griglie di valutazione prove scritte

Si utilizzano le griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento

<b>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punti</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>COMPLETEZZA</b> nello svolgimento della traccia, coerenza e/o correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici(max 4 punti)	<b>1</b>	<b>Il candidato non comprende il testo e la consegna data e non rielabora le informazioni in modo pertinente.</b>
	<b>2</b>	<b>Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo sufficientemente adeguato.</b>
	<b>3-4</b>	<b>Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.</b>

<b>PADRONANZA</b> delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi (max 5 punti)	1- 2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto non è pertinente alle richieste e presenta numerose lacune.
	3	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale anche se con qualche imprecisione. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente pertinente ed esaustivo.
	4	Il candidato ha una discreta conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline coinvolte. Il testo prodotto è corretto, pertinente ed esaustivo.
	5	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo puntuale. Il testo prodotto, pertinente alle richieste, si presenta completo e ricco di spunti personali.
<b>PADRONANZA</b> delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e compressione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	1- 2	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni.
	3- 4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti.
	5	Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma complessivamente corretto. Individua le problematiche e/o situazioni, seppur in presenza di qualche imprecisione
	6	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua discretamente le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta.
	7- 8	Il candidato possiede una buona/ un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi.
<b>CAPACITÀ</b> di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 3 punti)	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma complessivamente corretto. Utilizza

		la terminologia tecnica in modo adeguato, seppur essenziale.
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.

### Griglia di valutazione per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

<b>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punti</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>COMPLETEZZA</b> nello svolgimento della traccia, coerenza e/o correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici(max 4 punti)	1	Il candidato non comprende il testo e la consegna data e non rielabora le informazioni in modo pertinente.
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo sufficientemente adeguato.
	3-4	Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.
<b>PADRONANZA</b> delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi (max 5 punti)	1- 2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto non è pertinente alle richieste e presenta numerose lacune.
	3	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale anche se con qualche imprecisione. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente pertinente ed esaustivo.
	4	Il candidato ha una discreta conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina. Il testo prodotto è corretto, pertinente ed esaustivo.
	5	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo puntuale. Il testo prodotto, pertinente alle richieste, si presenta completo e ricco di spunti personali.
<b>PADRONANZA</b> delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e compressione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	1- 2	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni.
	3- 4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce

		soluzioni pertinenti.
	5	Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma complessivamente corretto. Individua le problematiche e/o situazioni, seppur in presenza di qualche imprecisione
	6	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua discretamente le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta.
	7- 8	Il candidato possiede una buona/ un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi.
<b>CAPACITÀ</b> di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 3 punti)	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma complessivamente corretto seppur in presenza di errori ortografici e/o lessicali. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato, seppur essenziale.
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN DECIMI</b>		

## METODI

Indicare:

- Metodologie e strumenti didattici

Le strategie impiegate per l'insegnamento della materia hanno incluso:

- Lezioni frontali durante le quali gli studenti sono stati invitati a partecipare attivamente;

- Utilizzo della piattaforma Google Classroom sulla quale il docente ha sistematicamente caricato il materiale relativo ai singoli moduli svolti con alcuni approfondimenti
- Lavori di gruppo o individuali
- Visione di video didattici
- Esercitazioni pratiche in Azienda (Cascina Vigna)
- Attività didattiche inerenti agli argomenti affrontati con interventi di esperti in frutticoltura e viticoltura. Le esercitazioni di potatura si sono svolte in Cascina Vigna e Casa di Nazareth di Morzano
- Vendemmia presso il vigneto sociale della cantina sociale di Piverone
- Visita all'azienda frutticola Salussolia di Salussolia Lorenzo ad Alice castello
- Visita alle Cantine Sella di Lessona
- Esercitazioni pratiche presso il vigneto di Candelo
- Visita all'azienda agricola bio Agripetiva di Cigliano
- Partecipazione alla Fiera agricola di Verona
- Per lo studio a casa impiego del libro di testo consigliato e materiale di supporto (presentazioni multimediali e approfondimenti) forniti dal docente

Nel mese di ottobre, il docente ha caricato una prova svolta, consistente in una traccia di maturità con le relative risposte ai quattro quesiti proposti, al fine di chiarire la metodologia da adottare per lo svolgimento di un eventuale tema d'esame e successivamente sono state caricate su Google Classroom le tracce di maturità ministeriali ordinarie e suppletive pubblicate negli ultimi anni.

- Attività di recupero (*interventi individualizzati, modalità di recupero delle insufficienze...*)

Per il recupero delle insufficienze è sempre stata prevista la possibilità di effettuare interventi in itinere, nel breve periodo, prevalentemente attraverso verifiche orali.

Gli interventi individualizzati sono stati strutturati in modo mirato, tenendo conto delle specifiche difficoltà degli studenti e finalizzati al consolidamento delle competenze e al superamento delle lacune.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

*Indicare:*

### Criteria per la valutazione

- Livello di conoscenze acquisite

- Capacità di applicare le conoscenze a situazioni concrete (scelta delle tecniche agronomiche, risoluzione di problemi)
- Competenze operative e pratiche (uso corretto di strumenti, esecuzione di attività in campo).
- Capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei dati (es. rilievi agronomici, lettura di parametri ambientali).
- Uso del linguaggio tecnico-specifico.
- Autonomia e organizzazione del lavoro.
- Partecipazione, impegno e continuità nello studio.

#### Strumenti per la valutazione

- Griglie di valutazione con indicatori e livelli.
- Osservazione sistematica durante attività in campo.
- Valutazione di elaborati individuali o di gruppo
- Prove semistrutturate.
- Colloqui orali.

#### Strumenti per la verifica

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta/chiusa)
- Verifiche orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti, discussione di esperienze pratiche).
- Prove pratiche in campo (potatura e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche).
- Relazioni tecniche su attività svolte

L'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni in classe e il loro impegno nel lavoro a casa saranno opportunamente considerati nella valutazione finale.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5BA presenta un quadro complessivamente eterogeneo per quanto riguarda il livello di competenze raggiunto, l'interesse verso la disciplina e la partecipazione alle attività didattiche.

Un primo gruppo di studenti ha conseguito un buon livello di preparazione, dimostrando continuità nello studio, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e attitudine a stabilire collegamenti tra aspetti teorici e applicazioni pratiche. Alcuni allievi, in particolare, si sono distinti per un approccio attivo e propositivo, partecipando con interventi pertinenti e mostrando spirito critico.

Un secondo gruppo ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente, evidenziando una preparazione di base adeguata ma non sempre accompagnata da costanza nello studio o da partecipazione attiva alle lezioni.

Permane infine un numero limitato di studenti che non ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, a causa di difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, di un impegno discontinuo e di una partecipazione piuttosto limitata.

Nel complesso, la classe ha mostrato un maggiore coinvolgimento nelle attività di tipo pratico: in particolare, le esercitazioni presso Cascina Vigna e le diverse uscite didattiche hanno favorito una partecipazione più attiva e una migliore comprensione degli argomenti trattati.

Nei confronti dei docenti gli allievi si sono mostrati generalmente collaborativi e rispettosi, pur rendendosi talvolta necessari richiami per mantenere l'attenzione e il rispetto delle regole durante le lezioni, in particolare per quanto riguarda l'uso dei dispositivi mobili.

Nel complesso, gli obiettivi fondamentali della disciplina possono considerarsi raggiunti, sebbene con differenze nei livelli di competenza e partecipazione tra gli studenti.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'ambito dell'insegnamento della disciplina è stato sviluppato un modulo di Educazione civica dal titolo “OGM e sostenibilità: innovazione o rischio per l'agricoltura del futuro?” Per un totale di 4 ore.

Il percorso ha previsto l'analisi degli organismi geneticamente modificati (OGM) e delle TEA (Tecniche di Evoluzione Assistita), approfondendone caratteristiche, differenze e ambiti di applicazione in agricoltura. Sono stati esaminati i principali vantaggi (incremento della produttività, maggiore resistenza a patogeni e stress ambientali) e i possibili rischi (impatto sulla biodiversità, implicazioni etiche ed economiche).

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali, momenti di discussione guidata e un lavoro individuale o di gruppo, attraverso il quale gli studenti sono stati chiamati a riflettere in modo critico sui benefici e sulle criticità legate all'impiego di OGM e TEA, rielaborando le informazioni acquisite.

Gli studenti, a livelli differenziati, hanno:

- acquisito conoscenze di base su OGM e TEA e sulle loro applicazioni;
- compreso le principali implicazioni in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- sviluppato capacità di analisi e confronto tra diverse posizioni;
- esercitato il pensiero critico attraverso attività di rielaborazione personale e discussione;
- migliorato le competenze argomentative, esprimendo opinioni motivate sui temi trattati.





ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“Gae Aulenti”

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA

**I.I.S. “R. Vaglio”**

**Biella**

**I.P.S.S.A.R. “E. Zegna”**

**Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella**

**I.P.S.I.A. “G. Ferraris”**

**Biella**

## ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### CLASSE 5^B

**INDIRIZZO Agrario**

**DOCENTE Bubani Laura**

**INSEGNAMENTO Lingua inglese**

### CONTENUTI DELL’OFFERTA FORMATIVA DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA INGLESE

Libro di testo:

- *Performer B1 with new Preliminary Tutor UPDATED Seconda edizione confezione Student's Book Workbook volume two*
- *Global Farming* di Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle. Rizzoli Education

#### **Unit 7 Our planet**

Vocabulary:

Ecology

Natural disasters renewable energy

article

Preliminary: Listening Part 2

#### **Unit 8 Art and beauty**

Vocabulary: The human face

Visual arts

Beauty treatments

Preliminary: Reading Part 5

#### **Unit 9 Animal and us**

Vocabulary: animals animal sounds Testing with animals

Listening

#### **Unit 10 My media**

Vocabulary:

Old and new media

News

Teen topics

## **Agriculture testi su classroom**

### **Module**

#### **Unit 1**

##### **Managing plant problems**

The adversities of crops.

Plant diseases.

Prevention is the best cure.

#### **Unit 2**

##### **Pests and weeds**

Pests

Weeds

#### **Unit 3**

##### **Natural versus synthetic compounds**

Chemical compounds: a vicious circle

Organic pesticides

know more about pesticides

#### **Unit 4**

##### **Processing food**

The food industry

The best methods of preserving and processing fruit and vegetables

Processing organic food

#### **Unit 5**

##### **Products of animal origin**

Milk

Butter

Cheese

Parmigiano Reggiano

#### **Unit 6**

##### **Wine**

Growing grapes

Approfondimento individuale a scelta sugli argomenti svolti.

Attività di educazione civica: Climate action: Eco issues: it's up to you. Hopes for the planet.

Video: watching the blue whale.

## **METODI**

Lezioni frontali, attività di reading and listening, argomenti di agricoltura. Strumenti: libro di testo, appunti.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche scritte: reading and listening towards Invalsi. Verifiche scritte di agricoltura su argomenti assegnati.

Verifiche orali: colloqui orali di agricoltura.

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alle griglie.

Recupero in itinere e in pausa didattica. Possibilità di parcellizzare le interrogazioni orali, interrogazioni orali programmate.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In media il livello raggiunto dalla classe è sufficiente.

La frequenza è stata continua per la maggior parte degli allievi.

### **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Attività di educazione civica: Climate action: Eco issues: it's up to you. Hopes for the planet.

Video: watching the blue whale.



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
**Biella**

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
**Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella**

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
**Biella**

## **ALLEGATO A**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 B A**

**INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare.**

**DOCENTE: Rizzo Cosimo**

**INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Potenziamento fisiologico:**

- Capacità condizionali

Perfezionamento di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare: trekking urbano, , corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimoli diversi. Allenamento della forza: esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori). Mobilità articolare utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passiva individuali. Esercizi di postura e respirazione attiva.

- Test di valutazione

Esecuzione di test motori standardizzati (es. test dei 1000m, salto in lungo da fermo, lancio dorsale palla medica 3 kg) per monitorare il proprio stato di efficienza fisica, corse di resistenza 6-8 minuti, circuiti a dominanti per i vari distretti muscolari.

## **Coordinazione generale:**

- Equilibrio: Statico, dinamico e in volo (fondamentale per prevenire infortuni).
- Orientamento: Capacità di muovere il corpo nello spazio e nel tempo rispetto a un campo di gioco o a degli avversari.
- Ritmo: Capacità di dare un ordine cronologico ai movimenti (es. nella danza o nella rincorsa dell'atletica).
- Reazione: Risposta motoria rapida a uno stimolo (visivo, acustico o tattile).
- Differenziazione Cinestesica: Capacità di dosare la forza e la tensione muscolare (fondamentale per la precisione nel tiro o nel lancio).

## **Pratica sportiva**

Fondamentali individuali di giochi sportivi codificati e arbitraggio:

Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Hit Ball, Rugby Tag, Pickleball, Padel, Catchball, Ultimate frisbee.

## **Atletica**

Andature atletiche, test motori, prove su 30m, getto del peso, Regolamento delle varie discipline praticate. Arbitraggio.

## **Approfondimento teorico:**

La sicurezza in palestra. L'allenamento sportivo. Le qualità motorie.

Lavoro di gruppo per presentazione e realizzazione di una lezione pratica su una qualità motoria. Primo soccorso (BLS, BLS-D)

## **METODI**

Lezione frontale pratica e teorica

Lavoro di gruppo

Lavoro autoguidato e interattivo

Lezione autogestita

Attrezzature della scuola, libro di testo, sussidi audiovisivi.

Durante la didattica ho utilizzato il registro elettronico, l'e-mail d'istituto che attiva applicazioni di Google: Classroom, Meet, Calendar, YouTube.

Le eventuali carenze nella preparazione sono state recuperate in itinere con interventi individualizzati.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale, sono stati presi in considerazione:

- gesti e prove atletiche

- livelli di applicazione
- correttezza Sportiva
- conoscenza dei contenuti.
- verifica delle conoscenze.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato disponibilità durante le attività svolte e una discreta capacità organizzativa nelle lezioni autogestite, che hanno condotto con adeguata competenza.

Hanno raggiunto un buon grado di socializzazione e buona capacità di lavoro in team.

## OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play.

Tutela della salute: il primo soccorso (la rianimazione cardio polmonare, BLS BLS-D)

Gli argomenti sono stati trattati dedicando due ore ciascuno.

Gli alunni hanno dimostrato maggior interesse sulle tecniche di Primo soccorso, i risultati di apprendimento sono buoni.

*Biella 06/05/2026*

*docente  
Rizzo Cosimo*



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
**Biella**

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
**Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella**

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
**Biella**

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

CLASSE: **5BA**

INDIRIZZO: Agraria agroindustria e agroalimentare

DOCENTE: **prof.ssa Elena OTTINO**

INSEGNAMENTO: Storia

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### Programma svolto

Il mondo all'inizio del Novecento

- Il nuovo colonialismo
- La società di massa
- La seconda Rivoluzione industriale
- Verso la Prima guerra mondiale

Dalla Prima guerra mondiale alla crisi del 1929

- Le cause della Prima guerra mondiale
- L'inizio della guerra: gli stati belligeranti
- L'Italia in guerra
- Una guerra di tipo nuovo
- La guerra italiana
- La fine della guerra
- I problemi del dopoguerra in Italia
- Il dopoguerra dei vincitori: Francia e Regno Unito
- Il dopoguerra degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar
- 1929: la grande crisi economica
- Il New Deal

L'età dei totalitarismi

- Il dopoguerra in Italia
- I partiti del dopoguerra

- Un nuovo soggetto politico: il fascismo
  - I fascisti al potere
  - Mussolini e la costruzione della dittatura
  - La Russia tra il 1918 e il 1922 - cenni -
  - Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo - cenni -
  - Il nazional-socialismo in Germania
  - L'ascesa al potere di Hitler
  - Lo Stato totalitario nazista e le leggi di Norimberga.
  - Il regime fascista: il partito unico, l'antifascismo, la politica economica, la politica estera, la dichiarazione della razza
- La Seconda guerra mondiale
- L'offensiva tedesca
  - L'intervento italiano
  - La guerra totale
  - Pearl Harbour e l'intervento americano
  - Lo sterminio degli ebrei
  - Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
  - La fine della guerra
  - Il secondo dopoguerra

## **METODI**

### Metodologia didattica

Lo studio della disciplina è stato affrontato con l'utilizzo di mappe concettuali di cui il libro di testo è corredato in modo adeguato.

Si è utilizzata per ogni unità didattica la linea del tempo inserita nel libro di testo all'inizio di ogni capitolo.

Si è fatto riferimento ai concetti chiave di ogni periodo storico affrontato.

Si sono utilizzati schemi riassuntivi per collegare i diversi periodi storici in relazione alla complessità della realtà di fine Ottocento e del Novecento.

Il contesto storico internazionale è stato adottato come sfondo per focalizzare i percorsi dei diversi stati nazionali.

### Strumenti didattici

Le lezioni si sono svolte nelle aule didattiche, corredate dal LIM, strumento utilizzato per approfondire alcuni passaggi storici attraverso la visione di filmati d'epoca e di film.

Il tempo scolastico, suddiviso in un primo trimestre e in un secondo pentamestre, ha permesso di valutare gli alunni attraverso quattro verifiche orali: due per ciascun periodo.

Ampio spazio è stato dedicato al dialogo e al confronto dei fatti storici con quelli di attualità.

### Attività di recupero

Si è proceduto con il recupero in itinere attraverso molti interventi di sostegno e riallineamento, svolti durante le normali attività didattiche curriculari, finalizzati allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si sono rivelate deficitarie.

Si è approfittato delle finestre predisposte dalla scuola al fine di concentrare le verifiche orali delle unità didattiche insufficienti.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

### Criteria per la valutazione

Si sono valutate le conoscenze relative alla disciplina attraverso verifiche orali in cui si è dato spazio all'argomentazione personale e alla capacità di collegare i diversi contesti storici.

### Strumenti per la valutazione

Per la valutazione è stata utilizzata una Griglia di valutazione - Produzione orale.

### Strumenti per la verifica

Come strumento di verifica si è adottato il colloquio orale che permette di osservare l'abilità nell'esposizione orale, la capacità di utilizzare il ragionamento logico, di evidenziare la concatenazione dei fatti e degli avvenimenti.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe nel complesso ha dimostrato interesse e partecipazione nei confronti dell'attività didattica ed hanno partecipato con interesse e motivazione al dialogo educativo e didattico. Numerosi però sono stati i momenti di dialogo, serviti a maturare la consapevolezza di quanto possa essere positivo un atteggiamento di fiducia verso il futuro e di collaborazione sia con il gruppo dei pari sia con gli adulti di riferimento.

La classe ha lavorato dimostrando organizzazione nel lavoro domestico e nella capacità di gestire le consegne anche in base alla calendarizzazione delle verifiche orali.

Si è lavorato seguendo l'impostazione collaudata, ovvero puntando sull'individuazione dei concetti chiave, sull'uso delle mappe concettuali, sulla struttura analitica del testo, sulla capacità di selezionare le informazioni principali da quelle secondarie.

L'interesse nei confronti delle attività proposte è stato costante dimostrando di affrontare la disciplina con curiosità, domande e approfondimenti di tipo personale.

Gli studenti hanno pertanto lavorato in relazione alle capacità individuali.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda Educazione Civica si sono affrontati gli argomenti in linea con le ricorrenze del calendario civile sia per Letteratura sia per Storia, anche con attività in presenza rispetto alle commemorazioni delle stesse.

In particolare: 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza nei confronti delle donne; 27 gennaio, Giornata in memoria della Shoah; 21 marzo, la lotta alla mafia e il percorso di legalità; 25 aprile, la Liberazione dal nazi-fascismo.

Si è poi approfondito in particolare il lavoro femminile nel corso del Novecento per un totale di quattro ore.

La conoscenza, attraverso documenti storici, di testimoni del nostro tempo sono stati gli strumenti per stimolare la consapevolezza e lo spirito critico nei confronti di avvenimenti che hanno segnato la storia del mondo occidentale.

Una parte della classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni proponendosi come parte attiva e dialogante.

La docente

prof.ssa Elena OTTINO

Biella, 6 maggio 2026



I.I.S. "Vaglio Rubens"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"  
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"  
Biella

**Allegato A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

CLASSE: QUINTA sez B

INDIRIZZO: Agrario

DOCENTE: Renata Settlio

INSEGNAMENTO: Matematica

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## Funzioni

Concetto di funzione reale di una variabile reale, terminologia e simbologia relativa.

Classificazione di funzioni reali di variabile reale.

Grafici notevoli delle funzioni elementari e loro caratteristiche: la funzione di proporzionalità diretta e inversa, la funzione lineare, quadratica, esponenziale, logaritmica e le funzioni goniometriche.

Intersezioni tra funzioni e loro rappresentazione grafica.

Le funzioni come modello matematico.

Analisi del grafico di funzioni: dominio e codominio, simmetrie notevoli, periodicità, zeri e segno, monotonia e concavità (ripasso dell'anno precedente).

## Integrali di una funzione ad una variabile

Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito.

Proprietà dell'operatore integrale.

Integrali indefiniti immediati.

Definizione di integrale definito di una funzione e relative proprietà.

Significato geometrico dell'integrale definito.

Regola fondamentale del calcolo integrale.



I.I.S. "Vaglio Rubens"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"  
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"  
Biella

Applicazione degli integrali definiti nel calcolo di: area sottesa da una funzione, area compresa tra due semplici funzioni, volume di un solido di rotazione.

## Probabilità

Definizione di evento casuale: evento possibile, certo ed impossibile.

Definizione di probabilità: classica e frequentista.

Probabilità e frequenza: legge dei grandi numeri.

Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi complementari. Eventi dipendenti ed indipendenti.

Somma logica e prodotto logico di eventi.

## Statistica

Cenni storici, ISTAT e censimento.

I dati statistici e la loro rappresentazione mediante tabelle e grafici.

Calcolo della frequenza relativa, percentuale, cumulata.

Indici centrali: media semplice e ponderata, moda e mediana.

Indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio e la deviazione standard

## METODI

Le lezioni frontali si sono alternate ad esercitazioni guidate dall'insegnante e a volte ad esercitazioni di gruppo. Per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite in classe, sono stati spesso assegnati compiti da svolgersi a casa entro la lezione successiva, durante la quale avveniva la correzione e il chiarimento di eventuali dubbi. Purtroppo la scarsa applicazione domestica di diversi alunni ha a volte impedito l'approfondimento richiesto. Ogni lezione teorica è iniziata con un riepilogo di quelle precedenti.

La parte applicativa ha presentato esercizi progressivamente più difficili mettendo in evidenza nuovi concetti e legami con parti del programma già svolti.



I.I.S. "Vaglio Rubens"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"  
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"  
Biella

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali (recuperi) sono state adottate le griglie di valutazione concordate nel Dipartimento di Matematica e i criteri di valutazione espressi nel PTOF. E' stata data la possibilità in corso d'anno di un recupero orale e/o scritto delle eventuali insufficienze (per gli alunni che ne volessero usufruire, quindi su base volontaria), con esiti non sempre positivi. Sono state inoltre somministrate verifiche di recupero scritte del trimestre e del pentamestre per gli allievi insufficienti alla fine di ciascun periodo didattico come da decisione del Collegio Docenti (ancora da terminare).

Nel trimestre sono state verificate le abilità sulla parte di programma riguardante le funzioni e le derivate, svolto prevalentemente l'anno precedente e sono stati introdotti gli integrali indefiniti. Nel pentamestre si è completata la parte riguardante il problema dell'integrazione, la probabilità e la statistica (ancora da terminare).

Nel primo periodo sono state effettuate due prove scritte e relativi recuperi, nel secondo periodo tre prove scritte (una ancora da svolgere) e relativi recuperi (ancora da terminare).

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente la classe ha ottenuto un profitto sufficiente, con partecipazione non sempre adeguata e discontinuo impegno nel lavoro domestico, da parte di molti allievi.

Solo pochi alunni si sono distinti per interesse attivo e costruttivo e impegno costante per tutto l'anno scolastico, conseguendo risultati più che buoni; altri hanno dimostrato impegno discreto, ma poca costanza nello studio, con esiti comunque più che sufficienti.

Alcuni allievi hanno riportato esiti negativi, soprattutto nel primo trimestre, attualmente ancora in fase di recupero.

A causa delle numerose insufficienze nella pagella di dicembre e nei primi mesi del nuovo anno, lo svolgimento del programma è stato rallentato per dare la possibilità di recuperare già in itinere.

La situazione è migliorata nelle ultime verifiche, dove si sono registrati risultati più che sufficienti.

Il comportamento è stato sempre corretto.



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA<sup>A</sup>

I.I.S. "Vaglio Rubens"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "Zegna"  
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"  
Biella

## OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come attività è stato proposto un approfondimento dell'argomento "Probabilità" e relativa verifica scritta.

Le ore dedicate sono state 5. I ragazzi hanno dimostrato un impegno e interesse adeguati. La valutazione è relativa a tale lavoro.

Biella, 28 aprile 2026

Il docente: Renata Settlio



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
Biella

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
Biella

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE V B**

**INDIRIZZO Agrario**

**DOCENTE Paternò Alessandro Angelo**

**INSEGNAMENTO Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto:

ESTIMO GENERALE: Procedimenti di stima sintetici e analitici Procedimento di stima per confronto di mercato; Procedimenti di stima indiretti del valore di mercato; Procedimento di stima per capitalizzazione diretta, bilancio estimativo, saggio di capitalizzazione; Gli Standard Internazionali di Valutazione Immobiliare, significato e prezzi marginali; Il market approach; Il rapporto di valutazione.

ESTIMO RURALE: Stima del fondi rustici; Stima delle scorte aziendali; Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali; Stima delle colture arboree da frutto.

ESTIMO LEGALE: Stima delle servitù prediali; Stima degli Indennizzi nelle espropriazioni per pubblica utilità.

ESTIMO CATASTALE: Catasto terreni.

## **METODI**

- Metodologie didattiche: Lezioni frontali interattive; Lezioni-discussione; Cooperative learning; Peer education; Esercitazioni pratiche in classe; Lezioni interdisciplinari; Lavoro individuale; Uscite nel territorio; Visite didattiche;
- Strumenti didattici: Laboratorio di informatica; LIM; Ricerche libere sul web; Uso del libro di testo; Uso di riviste specifiche; Utilizzo di appunti o dispense fornite dal docente.
- Attività di recupero: Le modalità e i tempi di recupero sono stati concordati con gli allievi in maniera tale da non sovrapporsi con altre verifiche/recuperi. Gli interventi sono stati svolti con attività in itinere in maniera individualizzata e di gruppo, attraverso l'individuazione di un compagno di classe con funzione di peer educators ed in fine con l'attivazione dello sportello didattico in orario extracurricolare e con lo studio domestico;

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Criteri per la valutazione: Verifiche scritte; Interrogazioni orali; Problem solving; Esercizi di calcolo di matematica finanziaria; Esercizi di Estimo;
- Strumenti per la valutazione: griglie di valutazione per le verifiche orali e scritte
- Strumenti per la verifica: per la valutazione si sono utilizzate le griglie di valutazione adottate in seno al dipartimento;

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto un adeguato livello di conoscenze e competenze ed è in grado di osservare, descrivere e analizzare i dati tecnici ed economici, in maniera da favorire l'orientamento nel settore produttivo dove si è chiamati ad operare come tecnici specializzati.

Il 70% degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente, il 20% un livello mediamente soddisfacente e il restante 10% deve ancora fare uno sforzo nell'acquisizione personale delle competenze.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:**

Le attività sono state svolte in collaborazione con la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e gli argomenti trattati sono stati i seguenti: modulo 2A - Marketing digitale, intelligenza artificiale e formazione (2 h); modulo 2B - Cybersecurity e privacy (2 h), per un totale di 4 ore. Tutti gli alunni hanno raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento per le tematiche proposte. Gli allievi hanno avuto l'opportunità di apprendere argomenti innovativi inerenti la sicurezza informatica.

### **ATTIVITA' DIDATTICA ORIENTATIVA:**

Nel corso dell'anno scolastico con la collaborazione della **Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte** la classe ha partecipato ai seguenti incontri:

#### **MODULO 1 - ORIENTAMENTO:**

ha guidato gli studenti a compiere la scelta post diploma in base alle loro inclinazioni e aspirazioni ponendo un focus sulle Hard e Soft Skills. Infine sono stati presentati i dati Excelsior del sistema camerale;

#### **MODULO 5 - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE EFFICACE:**

ha fornito ai ragazzi le competenze pratiche e le strategie per migliorare la comunicazione in ogni situazione e per presentarsi in maniera efficace, attraverso attività pratiche ed esercitazioni svolte in aula.





**I.I.S. "R. Vaglio"**  
Biella

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
Biella

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE V sez B**

**INDIRIZZO Agraria, agroalimentare e agroindustria**

**DOCENTE Eleonora Cossavella ITP Falletti Gianpaolo**

**INSEGNAMENTO Trasformazione dei prodotti**

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

#### **L'industria enologica.**

Il vino: denominazione e classificazione.

Leggi, regolamenti disciplinari.

Composizione chimica dell'uva: polpa vinaccioli e raspi.

Composizione e analisi del mosto e possibile correzioni.

Fermentazione alcolica e influenza dei fattori chimico-fisici che possono agire su essa.

Composizione del vino e analisi del vino.

Cenni difetti, alterazioni e malattie del vino

Vinificazione in rosso, in bianco, in rosato e cenni su tecniche di vinificazione speciali.

Invecchiamento e imbottigliamento

Aspetti generali della spumantizzazione, differenza tra metodo Martinotti e metodo Classico.

Cenni sui vini passiti, liquorosi, aromatizzati.

Approfondimento su un vino DO

**L'Aceto:** caratteristiche merceologiche, metodi e tipologie. L'aceto balsamico.

**L'industria della birra:** materie prime e processo di produzione. Prodotti di eccellenza locali. Approfondimento su una birra a scelta.

**L'industria lattiero-casearia.**

Latte alimentare: definizione conservazione e classificazione del latte.

Composizione chimico-fisica del latte, trattamenti e latte raccolto, latti speciali, latte fermentati.

Crema di latte, burro, yogurt.

Il formaggio: generalità e composizione, caseificazione del latte, la coagulazione, le classificazioni dei formaggi.

Tecnologie di produzione di alcuni formaggi piemontesi. Le eccellenze del territorio biellese. Confezionamento e problematiche qualitative

**L'industria conserviera:** industria degli ortofrutticoli composizione qualità e classificazione ortofrutticoli freschi e gestione del post raccolta, trasformazione degli ortofrutticoli.

**Cenni sull'industria dell'olio.**

**Esercitazioni pratiche**

Principali analisi del mosto

Acidità del vino

Principali analisi del latte

- Griglie di valutazione prove scritte  
Si allega griglia ministeriale

## **METODI**

*Indicare:*

- Metodologie didattiche:

A seconda dell'argomento in programma si sono utilizzate diverse metodologie didattiche:

Lezioni partecipate

Cooperative e collaborative learning

Approfondimenti personali guidati

Visione di video didattici

Esercitazioni pratiche in laboratorio

Uscite didattiche inerenti agli argomenti affrontati con interventi di esperti (Cantine Sella, Azienda agricola Perotti, lezione di approfondimento sulla Birra con esperta regionale).

Per lo studio individuale sono stati forniti agli studenti materiali di supporto per ogni argomento affrontato

- Strumenti didattici  
Utilizzo della piattaforma Google Classroom con caricamento di materiale relativo ai singoli moduli svolti.  
Utilizzo della LIM in dotazione in ogni aula  
Utilizzo dei pc per approfondimenti su prodotti di eccellenza.  
Collegamenti via meet per gli impossibilitati a partecipare alle lezioni in presenza.
- Attività di recupero (*interventi individualizzati, modalità di recupero delle insufficienze...*)  
Per il recupero delle insufficienze è sempre stata prevista la possibilità di effettuare interventi in itinere, nel breve periodo, attraverso verifiche orali o scritte, a scelta dell'alunno.

Gli interventi individualizzati sono stati strutturati in modo mirato, tenendo conto delle specifiche difficoltà degli studenti e finalizzati al consolidamento delle competenze e al superamento delle lacune.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

*Indicare:*

- Criteri per la valutazione

Livello di conoscenze acquisite

Capacità di applicare le conoscenze a situazioni concrete

Competenze operative e pratiche

Capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei dati (es. lettura etichetta e redazione quaderno di campagna)

Uso del linguaggio tecnico-specifico.

Autonomia e organizzazione del lavoro.

Partecipazione, impegno e continuità nello studio.

- Strumenti per la valutazione

Griglie di valutazione con indicatori e livelli condivisi con la classe

Osservazione e compilazione dei test autovalutativi durante i lavori di gruppo

Valutazione di elaborati individuali o di gruppo con griglie di autovalutazione condivise.

- Strumenti per la verifica (*verificare la coerenza con quanto inserito nel punto 15c.*)

Verifiche scritte: prove semistrutturate, prove strutturate

Verifiche orali (interrogazioni ed esposizioni di approfondimenti)

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

*Indicare il livello generale di competenze raggiunto dalla classe eventualmente differenziato per gruppi di livello.*

La classe dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi si presenta eterogenea. Non tutti riescono a seguire le lezioni in modo attivo e partecipato, mancando anche un impegno serio nello studio a casa non tutti riescono ad avere i risultati all'altezza delle loro capacità.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

*Indicare le attività e gli argomenti tra quelli proposti in cui l'insegnamento ha contribuito all'educazione civica, le ore e i risultati di apprendimento raggiunti, in coerenza con l'allegato C*

L'educazione civica è stata affrontata e valutata in particolar modo trattando gli argomenti relativi ai disciplinari e alle denominazioni DOC, DOCG e IGT





ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA

I.I.S. "R.Vaglio"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"  
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"  
Biella

## ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE 5 B**

**INDIRIZZO Agr**

**DOCENTE Solina Mario**

**INSEGNAMENTO Religione Cattolica**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :**

**La vita umana e il suo rispetto.**

Problemi di bioetica: la fecondazione artificiale; La sofferenza e la malattia; Curare la malattia, salvaguardare la salute; La morte umana: l'eutanasia e l'accanimento terapeutico. La "questione" dell'omosessualità.

**L'amore umano e la famiglia**

La sessualità: dimensione fondamentale della persona umana; La sessualità: a che cosa serve? Sesso sicuro o vera sessualità?; Imparare ad amare. La visione biblica della coppia umana; Il sacramento del matrimonio; Dinamiche di coppia alla luce del Vangelo.

**Mezzi di comunicazione sociale**

Test sui m.c.s.; Strumenti di costruzione o distruzione?

**Tempi forti**

Avvento e Natale; Quaresima e Pasqua; Maria Madre di Dio. Cristo Salvatore dell'universo.

**Bibbia**

L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa.

C.F. 90067580028

## METODI

Nell'insegnamento della Religione ho usato l'insegnamento frontale per presentare il tema della lezione; il confronto e la discussione con la classe per ascoltare il parere di tutti, per rispondere agli interrogativi e per chiarire eventuali dubbi.

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta in base all'interesse per la materia e alla partecipazione al dialogo della classe.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli obiettivi previsti sono stati sostanzialmente raggiunti.

## OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Intelligenza artificiale: usi e problemi.

Gli alunni hanno mostrato spirito critico nei riguardi dell'argomento dialogando con il docente e tra loro.



I.I.S. "R. Vaglio"

Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"

Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"

Biella

**ALLEGATO C . ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE	ATTIVITÀ SVOLTE Breve descrizione
<b>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</b>			
<b>Competenza n. 1</b> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	<b>1 OB.APP.</b> Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	Storia	La donna e il mondo del lavoro, anche in relazione alla Costituzione del 1948. <b>(4 ore)</b>

	<p><b>2 OB.APP.</b> Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>	<p>Lingua e letteratura italiana Storia</p>	<p>La donna nel Novecento. Percorso storico, letterario, civile. <b>(4 ore)</b></p>
	<p><b>3 OB.APP.</b> Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale</p>	<p>Storia Scienze motorie e sportive</p>	<p>Scienze Motorie e sportive: Il fair Play applicato alle situazioni di gioco e nel contesto scolastico. <b>2 ore</b></p>

	<p><b>4 OB.APP.</b>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>		
<p><b>Competenza n. 2</b> Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>	<p>Storia</p>	
	<p><b>2 OB.APP.</b> Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>		

	<p><b>3 OB.APP.</b> Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>	Storia	
	<p><b>4 OB.APP.</b> Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>		
	<p><b>5 OB.APP.</b> Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	Storia	

<p><b>Competenza n. 3</b> Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva</p>	<p>Economia, estimo, marketing e legislazione</p>	<p><b>Marketing digitale, intelligenza artificiale e formazione:</b> illustra le caratteristiche e l'uso dei principali strumenti di marketing digitale e il funzionamento degli strumenti di intelligenza artificiale generativa con un focus sull'importanza della formazione in tali ambiti <b>(2 h)</b>.</p> <p><b>Cyber security e privacy:</b> spiega l'importanza della cybersicurezza e dei legami con il fattore umano, mostrando i pericoli e le contromosse, minacce e supporto derivanti dell'intelligenza artificiale e le conseguenze di una gestione superficiale della privacy online <b>(2h)</b></p>
	<p><b>2 OB.APP.</b>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>		

	<p><b>3 OB.APP.</b>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>		
	<p><b>4 OB.APP.</b>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	<p>Trasformazione dei prodotti Gestione dell'ambiente e del territorio</p>	<p>I disciplinari dei vini piemontesi di origine (DOC-DOCG IGP) La legge forestale della Regione Piemonte collegata al regolamento e alle norme coerenti fa chiarezza sui doveri dei cittadini nell'utilizzare e conservare i boschi nelle loro molteplici funzioni (2 ore).</p>
	<p><b>5 OB.APP.</b>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p>	

	<p>verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>		
<p><b>Competenza n. 4</b> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</p>	<p><b>1 OB.APP.</b> Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.</p>	<p>Scienze motorie e sportive</p>	

--	--	--	--

**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p><b>Competenza n. 5</b> Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b> Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei</p>		
--	---	--	--

	<p>comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>		
	<p><b>2 OB.APP.</b> Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>	Storia	
	<p><b>3 OB.APP.</b> Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	<p>Biotecnologie agrarie Gestione dell'ambiente e del territorio Produzioni animali Produzioni vegetali Inglese Religione</p>	<p>PRODUZIONI VEGETALI "OGM e Sostenibilità: Innovazione o Rischio per l'Agricoltura del Futuro?" Discuteremo i vantaggi e i rischi legati all'uso degli OGM in agricoltura, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità" (4 ore)</p> <p>BIOTECNOLOGIE AGRARIE "Biodiversità a Rischio: le avversità aliene delle piante da frutto" (4 ore)</p> <p>PRODUZIONI ANIMALI Abitudini salutari: riflessioni sull'uso dell'I.A. La valutazione del benessere animale è stata fatta per tutte le tipologie di animali studiati (4 ore)</p> <p>GAT Il bosco e la legge forestale della Regione Piemonte (2 ore)</p> <p>RELIGIONE Intelligenza artificiale: usi e problemi. (1 ora)</p>

	<p><b>4 OB.APP.</b>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>		
<p><b>Competenza n. 6</b> Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b> Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>		
	<p><b>2 OB.APP.</b>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>		
	<p><b>3 OB.APP.</b> Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	Inglese	
<p><b>Competenza n. 7</b> Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b> Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>	Inglese	<p>LINGUA INGLESE Reading, listening and video comprehension relative ai temi trattati con verifica scritta che ha valutato la comprensione di testi e di audio. <b>(4 ore )</b></p>

<p><b>Competenza n. 8</b> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b> Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>		
	<p><b>2 OB.APP.</b> Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>		

<p><b>Competenza n. 9</b> Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b> Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>	<p>Lingua e letteratura italiana Storia</p>	
<p><b>Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</b></p>			
<p><b>Competenza n. 10</b> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b> Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>	<p>Matematica Lingua e letteratura italiana</p>	<p>MATEMATICA: La probabilità (5 ore)</p>
	<p><b>2 OB.APP.</b> Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p>		
	<p><b>3 OB.APP.</b> Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p>		
	<p><b>4 OB.APP.</b> Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p>		
	<p><b>5 OB.APP.</b> Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>		

<p><b>Competenza n. 11</b>  Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p><b>1 OB.APP.</b> Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p>		
	<p><b>2 OB.APP.</b> Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p>		
	<p><b>3 OB.APP.</b> Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>		